

Vite dei Santi Madri: I legami di Alessandra Ariatti

Abstract dal testo in catalogo

[...] Le tre tele a cui Ariatti ha lavorato ininterrottamente dall'aprile del 2010 al giugno del 2014, sua unica produzione *overground* – di opere fuori da una committenza – di questi quattro anni, e accomunate dal progetto di *Legami*, costituiscono un'evoluzione decisiva del ritratto da pura icona del vissuto a una presentazione figurale che pur non essendo l'*illustrazione* di valori psicosociali ne è tuttavia concettualmente strutturata. “Da quando ho iniziato a dipingere queste tre tele” ha scritto l'artista “la mia analisi del volto è diventata estrema, ho scavato sotto la superficie; questo permette allo spettatore di entrare in una dimensione che non è quella dell'immagine di superficie”. Valori intangibili, contenuti extra-pittorici hanno dunque invocato e guidato, nelle tre tele di *Legami*, un'esplicita intensificazione della tecnica che ha comportato una discesa sotto la pelle dell'immagine: una ricostruzione immaginaria dell'anatomia del corpo figurato, che impartisce alla rappresentazione una solidità fisica, una soggettività esperienziale che trascendono i limiti del *template* fotografico da cui pure essa prende l'avvio, trasformandola in esperienza pittorica dell'esistenza. [...]

Mario Diacono